

CONFAGRICOLTURA VARESE

L'AGRICOLTORE PREALPINO

FOGLIO AGGIORNAMENTI E NOTIZIE N. 19 DEL 10 maggio 2024

Anno XXXIX supp. ordinario dell'Agricoltore prealpino n. 3-4 2024

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256.

Direttore Responsabile Riccardo Speroni giornalista pubblicitista riccardo.speroni@gmail.com

Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984, editore Confagricoltura Varese.

Posta elettronica varese@confagricoltura.it- sito di Confagricoltura Varese www.agriprealpi.it

SOMMARIO

Confagricoltura Varese, abbiamo cambiato sede	pag. 2
Sta nascendo a Luvinate una centrale di riscaldamento a biomasse	pag. 2
Aiuti di stato: proroga a fine 2024. Stati membri e differenze in termini di capacità di spesa	pag. 3
Publicato il modello di comunicazione investimenti 4.0.....	pag. 4
Barrile: il DL agricoltura segnale importante per il settore primario.....	pag. 4
UE, Giansanti : “nuovo patto di stabilità migliore del precedente”	pag. 4
IRPEF, Confagricoltura: bene le prime misure del decreto	pag. 5
Nota del ministero della salute per l'adesione al nutrinform battery.....	pag. 5
Confagricoltura, Giansanti: l'aumento dei prezzi riguarda altri settori.....	pag. 5
Libro bianco del verde: convegno a Bologna 29 maggio 2024.....	pag. 6
MUD 2024 per i rifiuti pericolosi, la scadenza è il 30 giugno.....	pag. 6
Breve scadenario a cura di Confagricoltura Varese.....	pag. 6

Libro bianco del verde “la pace del verde urbano”



CONFAGRICOLTURA VARESE:

ABBIAMO CAMBIATO SEDE

Come già comunicato (vedi Foglio Notizie n. 18 del 3 maggio) la nuova sede è in via Manin 30 con ingresso dalla scala H sotto al portico o da sopra a fianco del negozio Triple (vedi frecce verdi)



Parcheggiare sarà più facile rispetto alla vecchia sede. Parcheggi in via Piatti, via Manin e palazzetto

Dopo più di 77 anni Confagricoltura Varese ha traslocato la propria sede a Varese nel quartiere di Masnago di fronte al palazzetto dello sport. Lo stabile acquistato da più di un anno è stato sistemato ed è attivo a tutti gli effetti con spazi adeguati e organizzati al meglio. La nuova sede a Masnago di Varese si raggiunge percorrendo a piedi il portico seminterrato lasciando sulla destra una scuola guida, un bar, una cartoleria e un negozio di cosmesi, fino all'ingresso della scala H sotto il portico a destra prima della rampa di scale che conduce al liceo scientifico. È anche possibile raggiungere la scala H da sopra dalla scalinata di fianco al negozio di articoli sportivi Triple che scende nel portico seminterrato. Per pura curiosità il piano acquistato era occupato dalla società di calcio del Varese calcio quando era in serie B. Ma forse per gli associati sportivi val la pena di segnalare che di fronte alla nuova sede leggermente più

a sud è situato il glorioso palazzetto dello sport che ha visto la pallacanestro Varese vincere dappertutto scudetti, coppe nazionali e coppe internazionali. Insomma un luogo glorioso i cui trascorsi sono conosciuti in tutto il mondo. Confagricoltura Varese è quindi entrata in un sito glorioso come è gloriosa la sua storia dal 1947 ad oggi. Una nota utile, non di poco conto, è che gli associati e i dipendenti di Confagricoltura Varese non dovranno più "impazzire" come in via Magenta per posteggiare l'auto o i furgoni di lavoro rischiando multe. L'area parcheggio è gratuita, molto varia e ampia.

Attenzione!!!! per seguire l'audio video della parte pubblica dell'assemblea cliccare sul seguente link di YouTube
[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=98QYWG9TWB](https://www.youtube.com/watch?v=98QYWG9TWB)
[Q](#)

STA NASCENDO UNA CENTRALE A BIOMASSE NEL COMUNE DI LUVINATE

Finalmente, dopo tanti anni di proposte, di discussioni sull'emissione inquinante dalla combustione della legna, a Luvinata sta nascendo una caldaia che funzionerà a legna con biomasse provenienti dal fronte sud del massiccio del campo dei fiori. L'iniziativa rappresenta un successo di ASFO, Associazione Forestale Asfo Valli delle Sorgenti e al comune di Luvinata che hanno partecipato a un bando di Regione Lombardia. Dopo diversi passaggi burocratici è stato ottenuto un finanziamento di 700.000 euro per l'acquisto e messa in opera di una caldaia funzionante a biomasse con materiale legnoso proveniente dai boschi del campo dei fiori. La caldaia, posizionata in una parte del parcheggio di fronte al comune, per il momento produrrà calore esclusivamente per il riscaldamento del municipio comunale e per le scuole con notevoli risparmi eliminando il metano e conseguenti minori costi. Poco alla volta l'impianto sarà disponibile anche per i privati con risparmi sulla bolletta, ciò che già è accaduto nell'impianto di Marchirolo. Il progetto è importante non solo per il comune di Luvinata ma per tutti comuni lombardi quale esempio di come utilizzare i materiali di sottobosco e di varie potature i per produrre energia

calorica proveniente da caldaie di ultima generazione. L'alta tecnologia della nuova centrale consentirà di essere certificata per un'emissione di polveri pari a zero e quindi evitando tutte le polveri sottili che vengono prodotte dalle caldaie a metano. L'impianto prevede il completamento della nuova struttura nella piazza principale del comune che al momento è chiusa perché i lavori sono già iniziati e a breve si effettuerà il collegamento con apposite tubazioni dal centro dell'impianto ai palazzi comunali. Una iniziativa che potrà essere utile in un prossimo futuro per collegamenti ai privati come già sperimentato con successo dall'impianto esistente e funzionante nel comune di Marchirolo dove negli'anni 90 su iniziativa della società Elva appoggiata da Confagricoltura Varese con a capo L'imprenditore forestale Livio Bozzolo, consigliere di Confagricoltura Varese, fu creato un centro funzionante a biomasse che all'inizio funzionò solo per comune, scuole e palestra e poi fu utilizzato anche da privati. Confagricoltura Varese da molti anni sostiene la necessità delle caldaie a biomasse e si complimenta con ASFO e con il comune di Luvinata per il concreto e utile intervento nella speranza che questo modello sia copiato da tante altre comunità. Di seguito i servizi di quotidiani online su varese econews e Varese noi

<https://www.varesenews.it/2024/05/una-centrale-a-biomassa-per-luvinata-ci-scalderemo-con-la-legna-del-campo-dei-fiori/1925199/>

<https://www.varesenoi.it/2024/05/09/leggi-notizia/argomenti/territorio/articolo/nel-cuore-di-luvinata-arriva-una-centrale-a-biomassa-abbattimento-dell'inquinamento-e-riduzione-d.html>

AIUTI DI STATO: PROROGA A FINE 2024, MA CON IL RITORNO DEL PATTO DI STABILITÀ SI RIPROPPONGONO PER GLI STATI MEMBRI ANCHE LE DIFFERENZE IN TERMINI DI CAPACITÀ DI SPESA

Durante la sessione del Consiglio Agricoltura e Pesca della UE che si è svolta il 29 aprile, la delegazione tedesca ha chiesto di aumentare il massimale stabilito per la concessione degli aiuti di Stato "de minimis" al settore agricolo. Il massimale in vigore è di 20 mila euro

nell'arco di tre anni che possono salire, a certe condizioni, a 25 mila. Secondo la proposta tedesca dovrebbe salire a 50 mila. Gli aiuti di Stato "de minimis" possono essere erogati a livello nazionale, senza la preventiva autorizzazione della Commissione europea. La fissazione di un 'tetto' garantisce che l'ammontare dei sussidi pubblici sia in ogni caso tale da non produrre effetti distorsivi sul regolare funzionamento del mercato unico. In quest'ottica, secondo Confagricoltura, l'aumento proposto – oltre il 100% - non è di poco conto. La richiesta della Germania ha comunque ricevuto un ampio sostegno in seno al Consiglio. La decisione finale è di competenza esclusiva dell'Esecutivo di Bruxelles, che ha già reso noto l'avvio di una revisione alla luce della pressione inflazionistica degli ultimi anni. La Commissione, intanto, ha deciso di prorogare fino al 31 dicembre 2024 il quadro temporaneo per gli aiuti di Stato in caso di crisi. Gli Stati membri avranno, quindi, la possibilità di continuare a sostenere il settore agricolo alla luce delle persistenti turbative di mercato. Il quadro temporaneo prevede un massimale per beneficiario pari a 280 mila euro. A seguito dell'aggressione russa all'Ucraina, il quadro temporaneo è stato varato per dare ai governi tutta la flessibilità necessaria per evitare, grazie ai sussidi pubblici, il collasso economico. Sostanzialmente con le stesse finalità, è stata decisa la sospensione del Patto di stabilità e crescita sulla "governance" dei conti pubblici. Su tutto, ha prevalso l'esigenza di poter spendere in linea con le necessità straordinarie della società e del sistema produttivo.

La novità è che il Patto di stabilità e crescita è di nuovo in vigore dal 30 aprile, con le modifiche concordate tra Parlamento europeo e Consiglio rispetto alla precedente versione. Con il ritorno in scena del Patto di stabilità, si ripropongono anche le differenze in termini di capacità di spesa a livello nazionale. Per rispettare gli impegni di riduzione del disavanzo e del debito pubblici, alcuni Stati membri non avranno margini apprezzabili per la concessione di aiuti di Stato, se necessari, per far fronte ad un quadro economico che resta incerto ed instabile per tutti. Per Confagricoltura occorre limitare la facoltà di ricorrere, senza rigorosi limiti, agli aiuti di Stato in un settore, come quello agricolo, regolato da una politica comune. Il mercato unico si fonda sulla libera

concorrenza tra le imprese. Non solo: l'eccesso di aiuti pubblici da parte di alcuni Stati membri rispetto ad altri, potrebbe aprire la strada ad una sorta di "rinazionalizzazione strisciante" della PAC. Un rischio da scongiurare in ogni modo.

PUBBLICATO IL MODELLO DI COMUNICAZIONE INVESTIMENTI 4.0

Vedi Foglio Notizie n, 16 del 19 aprile

il DL 39/2024 ha previsto che l'utilizzo in compensazione dei crediti d'imposta riconosciuti alle imprese per gli investimenti in beni strumentali nuovi Industria 4.0, in attività di ricerca e sviluppo ed innovazione tecnologica è subordinato alla presentazione, esclusivamente in modalità telematica, di una comunicazione preventiva contenente l'ammontare complessivo degli investimenti che si intendono effettuare a decorrere dal 30 marzo 2024 e di una comunicazione consuntiva al momento di completamento degli investimenti. Per gli investimenti in beni strumentali nuovi Industria 4.0 relativi all'annualità 2023, il decreto ha introdotto l'obbligo, ai fini dell'utilizzo in compensazione dei crediti maturati e non ancora fruiti, di presentazione di una apposita comunicazione a consuntivo. L'omessa trasmissione delle nuove comunicazioni preclude l'utilizzo in compensazione, a mezzo Modello F24, dei crediti d'imposta maturati...

Gli uffici fiscali di Confagricoltura Varese sono a disposizione per i chiarimenti in materia

BARRILE: IL DL AGRICOLTURA SEGNALE IMPORTANTE PER IL SETTORE PRIMARIO

"Appreziamo il continuo impegno del governo a sostegno della capacità produttiva delle imprese agricole, frutto dell'ascolto delle nostre istanze, e siamo pronti a collaborare per la fase di attuazione delle misure annunciate". Così il direttore generale di Confagricoltura, Annamaria Barrile, commenta il DL Agricoltura illustrato dai ministri Lollobrigida e Pichetto Fratin. "Nel contesto critico in cui il comparto si muove, bene si innestano la moratoria dei mutui per 12 mesi e il rifinanziamento per 20 milioni complessivi del Fondo per gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza per la

PSA, così come l'incremento, significativo, seppur ancora insufficiente, di 10 milioni per gli indennizzi da Peronospora e lo stanziamento di un ulteriore milione di euro per l'azione di contrasto alla Flavescenza dorata della vite". Va nella giusta direzione - evidenzia Confagricoltura - l'estensione del credito di imposta per ZES unica per investimenti nelle zone del Sud Italia alle imprese attive nella produzione nel settore della pesca e dell'acquacoltura. "Riguardo all'intervento normativo sulle pratiche sleali prosegue Barrile - troviamo interessante l'istituzione del 'ravvedimento operoso' e il rafforzamento

della capacità di monitoraggio dei costi di produzione da parte di Ismea". "Sul consumo del suolo, apprezziamo il chiarimento, sollecitato dalla Confederazione, circa l'esclusione dell'agrivoltaico dal divieto di installazione di impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra. L'impegno di Confagricoltura - conclude il direttore generale - è orientato a garantire il giusto riconoscimento del ruolo dell'impresa agricola nella produzione di energie da fonti rinnovabili, che concorre in modo rilevante al progetto di transizione ecologica ed energetica e a contrastare il cambiamento climatico".

UE, GIANANTI : "NUOVO PATTO DI STABILITÀ MIGLIORE DEL PRECEDENTE

MA MANCANO ANCORA STRUMENTI COMUNI PER EVITARE MARGINALIZZAZIONE ECONOMICA"

Dopo la prolungata sospensione dovuta alla pandemia e all'invasione dell'Ucraina, era scontato il ripristino della "governance" europea sull'andamento e sull'evoluzione dei conti pubblici negli Stati membri. Va inoltre sottolineato che, grazie anche al lavoro svolto dal governo, il nuovo Patto è migliore di quello precedente. I margini di flessibilità sono più ampi e più aderenti alla realtà". Lo dichiara il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, a proposito del via libera definitivo al nuovo Patto di stabilità e crescita.

"Assicuriamo fin d'ora la massima collaborazione al governo - spiega il presidente della Confederazione - per le decisioni che dovranno essere assunte nell'ottica del sostegno ai redditi più bassi, della salvaguardia del ciclo economico e per la competitività delle imprese. Al

riguardo, presenteremo un apposito pacchetto di proposte”. Senza risorse finanziarie adeguate e incentivi pubblici agli investimenti per le innovazioni, anche l'autonomia alimentare della Ue è a rischio” rimarca il presidente di Confagricoltura.

“Il futuro dell'Unione Europea dipende dalle decisioni che saranno assunte, in particolare, sul debito comune per gli investimenti e sul mercato unico dei capitali. Il nuovo Patto di stabilità assolutamente non basta, con un bilancio dell'Unione fermo all'1% del PIL degli Stati membri” conclude Giansanti.

IRPEF, CONFAGRICOLTURA: BENE LE PRIME MISURE DEL DECRETO

Confagricoltura esprime un giudizio più che positivo sulle misure varate dal Governo, sostenute in particolare dal Ministro dell'Agricoltura Francesco con il primo modulo delle modifiche all'IRPEF contenente le norme che riguardano la tassazione agricola. Si apprezza particolarmente l'intervento relativo alla riconduzione ai redditi agricoli dei proventi che possono ricavarsi dalla cessione di beni materiali e immateriali derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici e dalla tutela dell'ambiente, come i certificati di crediti di carbonio per la cattura della CO2 attraverso l'utilizzo delle nuove tecniche dell'agricoltura rigenerativa. Per Confagricoltura è importante il riconoscimento del principio della riconduzione al sistema della tassazione agricola di attività collegate comunque allo svolgimento di cicli biologici di carattere animale o vegetale, che possono concorrere al raggiungimento degli obiettivi della transizione green nell'ottica della sostenibilità ambientale.

Bene anche il principio dell'adeguamento delle norme fiscali del TUIR a quelle dell'art. 2135 c.c. per tutte le forme di esercizio delle attività agricole, attraverso lo svolgimento di un ciclo biologico, anche con sistemi evoluti di coltivazione di vegetali in ambienti chiusi (vertical farming), di colture idroponiche, aeroponiche, etc., entro determinati limiti. Un modo sicuramente importante per cogliere gli sviluppi delle moderne tecnologie di coltivazione in ambienti controllati in grado di ridurre, tra l'altro, il consumo di acqua e di sottrarre determinate produzioni di carattere vegetale agli effetti

negativi dei cambiamenti climatici.

NOTA DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ADESIONE AL NUTRIFORM BATTERY

Il Ministero della Salute, con una nota del 18/04/2024, n. prot. 0016505, informa che dal 28 marzo 2024 è disponibile sul portale www.impresainungiorno.gov.it la maschera elettronica per la comunicazione al Ministero stesso dell'adesione al sistema di etichettatura NutrInform Battery (il sistema di etichettatura nutrizionale fronte pacco italiano) in conformità alle disposizioni del regolamento UE n. 1169/2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori ed al Decreto del 19 Novembre 2020 che ha introdotto il NutrInform Battery. La maschera consente di fornire i dati relativi alle aziende che aderiscono e alle referenze che riporteranno

il logo NutrInform Battery. In allegato la nota del Ministero e il Decreto del 19 novembre 2020

[Nota per pubblicazione maschera NutrInform_N. Prot. 0016505 del 18.04.2024](#)

[Decreto 19 nov 2020 \(Min sviluppo economico\) Nutrinform presentazione e condizioni uso Reg 1169 2011 art 35](#)

L'ufficio economico di Confagricoltura varesa è a disposizione per i necessari chiarimenti

CONFAGRICOLTURA, GIANSAANTI: L'AUMENTO DEI PREZZI RIGUARDA ALTRI SETTORI. GLI AGRICOLTORI ITALIANI HANNO GARANTITO QUALITA' ED ECONOMICITA'

“A mio avviso il rialzo dei prezzi riguarda altri settori, non quello agroalimentare. È grazie al sacrificio delle nostre aziende e dei nostri agricoltori se oggi in Italia i prodotti alimentari tengono un prezzo che garantisce qualità ed economicità. Bisogna guardare altrove, ai costi petroliferi, energetici, telefonici per indicare un reale aumento dei prezzi e della conseguente difficoltà per tante famiglie e più in generale per il Paese. Questo è il momento in cui dobbiamo lavorare sodo per rafforzare la produttività e la competitività della nostra economia

pag. 5

, a vantaggio dell'Italia, delle imprese e dei lavoratori". È quanto ha affermato il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti, rispondendo a una domanda al termine dell'Assemblea regionale dell'Organizzazione tenutasi a Napoli.

Il periodico bimestrale di Confagricoltura Varese L'agricoltore prealpino n. 3-4 è in spedizione in questi giorni. Chi non dovesse riceverlo nei prossimi giorni è pregato di segnalarcelo per telefono o per posta elettronica. Grazie

LIBRO BIANCO DEL VERDE
Focus 23/24

L'ACQUA
UNA RISORSA INDISPENSABILE PER LA SALUTE DEL PIANETA

CAMBIAMENTI CLIMATICI
CORRETTA GESTIONE DELL'ACQUA E NUOVE SPECIE BOTANICHE NEL VERDE URBANO

Convegno/Webinar
Bologna, 29 maggio 2024 | h. 9.30-13.30
Hotel Savoia Regency | Via Del Pilastrò, 2

in collaborazione con: creaa, Regione Emilia Romagna, Comune di Bologna

con il patrocinio di: Regione Emilia Romagna, Comune di Bologna

con il patrocinio/in collaborazione con: Università di Bologna, Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di Bologna

main partner del Libro Bianco del Verde 23/24: STIHL, BrianzAcque, KARANOVI SRL, C.A. EMILIO GENTILI & C. 1893, ASSOCIATO ALBERGO, avola coop

partner del convegno: Demetra, Kress Commercial, PRATOVERDE, SERRAVALLE, scarabelli

REGISTRAZIONE OBBLIGATORIA - Sarà possibile seguire il convegno anche in streaming registrandosi al link <https://www.assoverde.it/convegno-e-webinar-29-maggio-2024/>

Evento in collaborazione con Ordini e Collegi professionali. La partecipazione al Convegno/Webinar, in presenza o da remoto, con iscrizione obbligatoria, prevede il riconoscimento di CFP per Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Agrotecnici e Agronomici Laureati, Periti Agrari e Periti Agrari Laureati. Ciascun Ordine e Collegio professionale provvederà all'assegnazione dei CFP nella numerosità e modalità previste dai rispettivi regolamenti. INFO: Segreteria Assoverde, Confagricoltura, KePos, posta@assoverde.it, Tel. 06.4952413

MUD 2024 per i rifiuti pericolosi, la scadenza è il 30 giugno

È stato pubblicato in gazzetta ufficiale del 2 marzo 2024, il decreto del presidente del consiglio dei ministri recante l'approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale (mud) per l'anno 2024, che sarà utilizzato per le dichiarazioni riferite all'anno 2023. Le modifiche sostanziali riguardano le comunicazioni dei comuni e dei consorzi di imballaggio. La presentazione del mud dovrà avvenire entro il giorno 30 giugno 2024. In considerazione del fatto che il 30 giugno 2024 coincide con un giorno festivo, il citato termine viene prorogato al

primo giorno seguente non festivo, ovvero al 1° luglio 2024. Unioncamere provvederà a pubblicare, progressivamente e a cominciare già da lunedì 11 marzo, i prodotti informatici e i portali per la compilazione e presentazione del mud 2024. Per qualsiasi approfondimento si invita a consultare il sito <https://www.ecocamere.it> si ricorda che i soggetti obbligati alla dichiarazione mud (comunicazione che le imprese devono presentare annualmente, nella quale indicano la quantità e la tipologia di rifiuti che hanno prodotto e/o gestito nel corso dell'anno precedente) rispecchiano quelli relativi alla compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti. Cosa devono fare le imprese agricole come chiesto da Confagricoltura, il nuovo dpcm conferma che per le imprese agricole produttrici di rifiuti non pericolosi esiste un totale esonero.

Per i rifiuti pericolosi: l'obbligo si concretizza solo se l'impresa ha un valore di affari annuo superiore agli 8000euro. Quando obbligati alla comunicazione mud, gli imprenditori agricoli possono adempiere con la conservazione progressiva per tre anni del formulario di identificazione o del documento di conferimento rilasciato nell'ambito del circuito organizzato di raccolta di cui all'articolo 183 del d.lgs. 152/2006 e successive modificazioni. Per le aziende che conferiscono al circuito organizzato di raccolta sarà tale soggetto e non l'impresa agricola, a farsi carico della comunicazione limitatamente alle quantità che gli sono state conferite. " gli imprenditori agricoli possono adempiere con la conservazione progressiva per 3 anni del formulario.

BREVE SCADENZARIO A CURA DI CONFAGRICOLTURA VARESE

15 maggio:	presentazione	domande	PAC
16 maggio:	versamento IVA del mese precedente per contribuenti con liquidazione mensile		1
16 maggio:	versamento delle ritenute alla fonte per i redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente		
31 maggio:	invio della liquidazione periodica IVA primo trimestre		2023

n.b. Se il giorno cade di sabato, domenica o in un giorno festivo, il termine indicato viene spostato al primo giorno successivo